

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1106 del 05/03/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 E-distribuzione Spa Cabina Primaria Schiezza Castelnovo ne' Monti.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1141 del 05/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque MARZO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.32317/2020

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 – "E-distribuzione Spa" – Cabina Primaria Schiezza – Castelnovo ne' Monti.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla **"E-distribuzione Spa"**, avente sede legale in comune di Roma – via Ombrone 2 – Città Metropolitana di Roma Capitale, per la "Cabina Primaria Schiezza" sita in comune di **Castelnovo ne' Monti – Via San Frascaro** - provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con PG.176517 del 04/12/2020 e successiva documentazione a completamento acquisita in data 03/02/2021 al PG.16895;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
2. Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Atteso che la ditta relativamente all'insediamento di cui trattasi in data 14/12/2020 ha presentato permesso di costruire per la realizzazione di nuovi stalli all'interno della cabina primaria Schiezza (prot. SUAP 3827-28-29-30-31-32-33-34 3835);

Acquisiti:

- relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Distretto di Reggio Emilia – Sede di Castelnovo ne' Monti con atto PG.29963 del 25/02/2021;
- Nulla osta del Comune di Castelnovo ne' Monti in data 02/03/2021 al PG.32792, in qualità di autorità competente per lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, relativamente al suddetto scarico;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336023-336014 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs.11 maggio 1999, n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n.2236/2009 e s.m.i.;
- D.Lgs.183/2017, attuazione della direttiva 2015/2193/UE relativa alle limitazioni delle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti medi di combustione;

Richiamate le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art.103 del DL 19 marzo 2020 n.18" convertito, con modifiche, in Legge n.27 del 24/04/2020; art.103 che è stato successivamente modificato con la Legge 27/11/2020 n.159 di conversione del D.L.125/2020 relativo a misure a largo raggio in materia fiscale, economica e sanitaria;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse Rifiuti ed Effluenti, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della **"E-distribuzione Spa"** ubicato nel comune di **Castelnovo ne' Monti – Via Frascaro** - Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 – Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

La Cabina Primaria AT/MT 132/15 kV "SCHIEZZA" di E-distribuzione S.p.A ubicata in via San Frascaro nel comune di Castelnovo né Monti è composta da:

- Fabbricato Media Tensione e servizi;
- Stalli Alta Tensione;
- Servizi ausiliari.

La ditta ha presentato al Comune di Castelnovo ne' Monti permesso di costruire (prot. SUAP 3827-28-29-30-31-32-33-34 3835) per effettuare l'ampliamento dell'attuale area esistente con la realizzazione di n. 2 nuovi stalli Alta Tensione ed apparecchiature ausiliare. Ciascun stallo AT è costituito dalle seguenti apparecchiature:

- Sostegno denominato "Palo gatto" dove si attesteranno le linee AT;
- Trasformatore di tensione TV;
- Scaricatore di corrente;
- Modulo Ibrido;
- Trasformatore AT/MT.

Oltre a queste apparecchiature, ci saranno delle apparecchiature ausiliare come i condensatori, bobine di petersen e TR-SA.

Il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque di processo ne comporta emissioni di polveri, fumi o vapori.

I trasformatori e le bobine di petersen, le cui parti attive sono immerse in olio dielettrico minerale atossico (assolutamente esente da PCB), refrigerati per convezione naturale, sono posti su apposite fondazioni a vasca con raccolta sul fondo cosicché qualsiasi eventuale perdita di liquido viene trattenuta e opportunamente incanalata verso una vasca interrata a tenuta.

L'olio eventualmente presente nella vasca interrata è smaltito come rifiuto mediante conferimento a ditta specializzata.

Il fabbricato esistente e presente all'interno dell'area Cabina è dotato di servizio igienico. Il presente allegato riguarda lo scarico delle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale in specifico nel fosso affluente del Rio Atticola facente parte del Bacino idrografico dell'Enza. Lo scarico avviene previo trattamento mediante manufatto monoblocco di dimensioni 175x180x160 cm composto da fossa Imhoff da 820 litri e filtro anaerobico da 1.500 litri.

L'area Cabina attorno al fabbricato MT e agli stalli AT è in asfalto con una larghezza media delle strade pari 5.00 m. Sulle strade sono presenti caditoie per la raccolta delle acque meteoriche che confluiscono in un

pozzetto esistente dotato di scarico verso il fosso appartenente al bacino idrografico dell'Enza. Sulla nuova area di intervento è prevista la realizzazione di un nuovo impianto di raccolta acque bianche costituito da pozzetti di raccolta e canali per la nuova parte asfaltata e pavimentata che si collegherà al pozzetto esistente. Le acque meteoriche di pertinenza della Cabina primaria in oggetto, ai sensi del DGR n. 286/05, non sono soggette a sporcamento, pertanto non sono considerate acque di scarico e quindi non sono soggette a regime autorizzativo.

La planimetria di riferimento è la tavola N.1/1 denominata "Nuova costruzione stalli AT planimetria generale recinzione, rete fognaria verde" allegata alla documentazione acquisita al PG. 16895 del 03/02/2021.

Prescrizioni

1. L' impianto di depurazione (fossa Imhoff e filtro batterico) deve essere conforme alla documentazione presentata nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati della tabella B della Delibera n°1053/03.
2. deve essere messa in visione agli agenti accertatori la dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'impianto di depurazione al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni del costruttore.
3. Il pozzetto di ispezione a valle delle impianto di depurazione, assunto per il controllo, deve essere attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
4. Le reti fognarie acque bianche (pluviali) e nere (acque reflue domestiche) devono essere mantenute completamente separate.
5. E' tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente.
6. Il titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti; dovrà inoltre essere garantito il deflusso delle acque reflue nel punto di scarico nel corpo idrico recettore.
7. Si dovrà conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso l'impianto.
8. I fanghi di risulta dagli impianti di trattamento dovranno essere sottoposti alla disciplina dei rifiuti mediante conferimento a ditte autorizzate al loro smaltimento.
9. Deve essere garantito il deflusso del refluo scaricato nel punto di scarico nel corpo idrico recettore, il quale punto di scarico dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
10. Sono fatti salvi i titoli abilitativi edilizi, le concessioni ed eventuali diritti di terzi.

Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Da valutazione previsionale di impatto acustico, a firma di tecnico competente in acustica, si evince che le emissioni sonore della cabina primaria sono pienamente compatibili con i limiti della normativa in vigore, compreso il criterio differenziale.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.